



**ACCESSO IN SICUREZZA DEI  
FAMILIARI IN AREA COVID E  
NO COVID- INTEGRAZIONE  
DELLA PROCEDURA**

**DIREZIONI MEDICHE  
OSPEDALIERE**  
  
**S.S.D MEDICINA LEGALE  
RISCHIO CLINICO**  
  
**SERVIZIO DI PREVENZIONE E  
PROTEZIONE R.I.S.G.S.L-S.G.S.A.**

**ACCESSO IN SICUREZZA DEI FAMILIARI IN AREA COVID E NO COVID- INTEGRAZIONE  
DELLA PROCEDURA**

<b>Data Redazione</b>	<b>Gruppo di lavoro</b>	<b>Verifica</b>	<b>Approvazione</b>
08.09:2021	<p><b>Direttore S.C. Malattie Infettive</b> Dr. G.B. Buccoliero</p> <p><b>Direzione Medica POC</b> Dott.ssa M.G. Maluccio</p> <p><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> Dott.ssa D. De Luca</p> <p><b>Rischio Clinico</b> Dott.ssa L. Nardelli CPSI Dott.ssa A.M. Pagliara</p>	<p><b>Coordinatore Direzioni Mediche P.P.OO:</b> Dott.ssa M. Leone</p> <p><b>Direttore Medico PO Valle D'Itria Martina Franca</b> Dott. G. Malagnino</p> <p><b>Direttore Medico PO San Pio Castellaneta</b> Dott. P. Tabò</p> <p><b>Direttore Medico PO Giannuzzi Manduria</b> Dott.ssa E. Pandiano</p> <p><b>Resp. Direzione Medica Moscato</b> Dott.ssa V. Vinci</p> <p><b>Medico Direzione Medica San Marco Grottaglie</b> Dott.ssa V. Desantis</p> <p><b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</b> Dott. G. Cardella</p> <p><b>Responsabile SSD Rischio Clinico</b> Dott. M. Chironi</p>	<p><b>Direttore Generale</b> ASL Taranto Avv. S. Rossi</p> <p><b>Direttore Sanitario</b> ASL Taranto Dott. V.G. Colacicco</p>

## SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
4. ATTIVITA' OPERATIVA.....	4
4.1 Requisiti di accesso dei familiari-Reperti NO COVID.....	5
4.2 Requisiti di accesso dei familiari-Reperti COVID.....	5
4.3 Modalità di accesso.....	5

### 1. PREMESSA

L'emergenza pandemica ha prodotto un impatto complesso e sfavorevole nell'interazione ospedale-parenti, impedendo sia il contatto diretto con il paziente ricoverato che con i familiari. È evidente, infatti, che la percezione di *abbandono* da parte del paziente costituisce un ulteriore motivo di sconforto e la vicinanza al familiare rappresenta una fonte di miglioramento della compliance alle cure.

L'attuale andamento della pandemia COVID-19 in Italia mostra una situazione epidemiologica sostanzialmente stabile, in relazione all'avanzamento della campagna vaccinale ed al mantenimento di misure di mitigazione e contenimento del contagio.

Fermo restando l'esigenza di favorire il processo di umanizzazione delle cure, già in atto nella ASL Taranto, è altresì evidente che l'attuale scenario epidemiologico consente di rimodulare le misure restrittive, garantendo, nel contempo, adeguati livelli di sicurezza per il paziente, per il congiunto e per gli operatori sanitari.

Si è dunque reso necessario un aggiornamento delle disposizioni per l'accesso alle strutture

sanitarie, già oggetto di specifica normativa (DGR N° 964 del 16/06/2021) acquisita dalla ASL Taranto con Delibera Aziendale N° 1279 del 04/06/2021 e N°1386 del 16/06/2021.

Il Decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 e successive integrazioni, all'art. 9, ha previsto, inoltre, l'istituzione della cosiddetta certificazione verde COVID-19 (cosiddetto GREEN PASS) rilasciata al fine di attestare una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, secondo i termini previsti dalla normativa vigente (in caso di somministrazione della prima dose di vaccini che ne prevedono due, vale dal 15esimo giorno dopo la prima dose fino alla data di somministrazione della dose successiva, in caso di completamento del ciclo vaccinale vale 270 giorni – nove mesi – dalla dose conclusiva);
- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute – vale per 180 giorni – sei mesi – dalla data del certificato di guarigione;
- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 – vale 48 h dall'ora del prelievo.

La Regione Puglia, con Direttiva sottoscritta in data 23 agosto 2021, dal titolo **“Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni della Legge 17 giugno 2021, n. 87- Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 (EU digital COVID certificate) (c.d. green Pass)-Richiamo adempimenti- Direttiva**, richiama l'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2021 che ha previsto che le Certificazioni verdi Covid 19 siano esibite dai familiari e dai visitatori al momento dell'accesso nelle strutture sanitarie, fermo restando che *“il Direttore sanitario o l'autorità sanitaria competente, in relazione allo specifico contesto epidemiologico, può adottare misure precauzionali più restrittive necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezioni”*.

## **2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Scopo del documento è quello di implementare, alla luce delle vigenti disposizioni, le indicazioni già fornite con le Procedure Aziendali (vedi Delibera DG 1279 del 04/06/2021) agli operatori sanitari delle aree di degenza COVID e NO COVID per la gestione in ambito ospedaliero delle visite da parte dei familiari ai degenti.

La presente procedura deve essere applicata a tutte le aree di degenza COVID e NO COVID della ASL Taranto in occasione delle visite autorizzate da parte dei familiari dei degenti.

### **3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali, Rapporto ISS COVID-19 n.4/2020 Rev.2 del 24 08 2020.
- Legge Regionale approvata (pdl 138) in data 5 maggio 2021: "Norme per assicurare gli incontri in ambito ospedaliero tra pazienti in condizioni critiche e loro familiari"
- Circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del 7 maggio 2021: Linee d'indirizzo per l'accesso in sicurezza dei familiari dei pazienti critici nei Reparti Covid-19 e NO Covid-19-.
- Decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021, art. 9.
- DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL N° 964 del 16/06/2021 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI
- DECRETO LEGGE N 105 DEL 23 LUGLIO 2021 REGIONE PUGLIA, Direttiva 23 agosto 2021, "Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni della Legge 17 giugno 2021, n. 87- Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 (EU digital COVID certificate) (c.d. green Pass)- Richiamo adempimenti- Direttiva.
- Nota Protocollo n 0186325 del 08/09/2021 Servizio di Prevenzione e Protezione e Direzione Sanitaria ASL Taranto.

### **4. ATTIVITA' OPERATIVA**

Fermo restando la necessità di una valutazione da parte del Direttore della Unità Operativa o di un suo delegato (ad esempio durante il servizio di guardia) relativamente alla opportunità di ingresso dei parenti all'interno del reparto nonché la necessità di richiesta di visita da parte del paziente/

familiare così come definito nella Procedura Aziendale già richiamata in premessa, di seguito si forniscono le indicazioni generali per l'accesso parenti alla luce della recente normativa.

#### **4.1 Requisiti di accesso dei familiari-Reperti NO COVID**

Il possesso del "Green Pass" è un **prerequisito** per l'accesso dei visitatori in ospedale; inoltre non possono accedere alla struttura ospedaliera soggetti con sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per COVID-19 e soggetti sottoposti a misure di isolamento o quarantena.

Il requisito di accesso nella struttura sanitaria è rappresentato dal tampone NF molecolare/antigenico rapido di terza generazione. **L'attuazione del tampone è a carico della ASL TA che provvederà a garantire l'esecuzione dello stesso in tempi ristretti, nelle stesse modalità organizzative e negli stessi spazi già individuati da ciascun presidio ospedaliero ed attuate per i ricoveri programmati.**

**Ciascuna Direzione Medica provvederà a rendere nota la propria modalità organizzativa, con nota operativa in addendum alla presente procedura.**

In ogni caso è necessario che il familiare indossi i DPI coerenti con il livello assistenziale della struttura nella quale si accede, in relazione al rischio espositivo potenziale.

#### **4.2 Requisiti di accesso dei familiari-Reperti COVID**

Fermo restando la necessità che il familiare esibisca Green Pass, nelle more della definizione dello specifico Protocollo da parte del Ministero della Salute, si rimanda alla Procedura Aziendale già richiamata in premessa.

#### **4.3 Modalità di accesso**

In questa sezione si richiamano le disposizioni già definite con delibera n. 1279 del 04.06.2021 dalla Procedura Aziendale *Accesso in Sicurezza dei Familiari Dei Pazienti Critici In Area Covid E No Covid* già menzionata in premessa, alla quale si fa riferimento anche in relazione alla modulistica da sottoscrivere ed accludere in cartella clinica, all'interno della quale è necessario allegare anche copia cartacea del Green Pass e copia del documento di identità.

Nelle more della redazione, da parte della Direzione Generale, di un documento formale di designazione del referente per il controllo del Green Pass, la copia cartacea di tale certificazione sarà acquisita dal personale di reparto unitamente alla modulistica già definita ed alla copia del documento di identità del familiare ed allegata in cartella clinica.

Si richiama comunque l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali per l'accesso in sicurezza del familiare.

Preliminarmente all'accesso nella struttura ospedaliera, il personale di reparto provvederà a effettuare triage telefonico. La scheda di triage deve essere sottoscritta sia dall'operatore sanitario che dal visitatore, nella giornata di visita, e allegata in cartella clinica.

L'accesso all'area di degenza è limitato ad un solo visitatore indicato dallo stesso paziente o, se non possibile, dal familiare autorizzato in cartella clinica a ricevere informazioni. Il familiare deve essere in grado di comprendere e rispettare le istruzioni fornite dal personale sanitario a garanzia della sua e dell'altrui sicurezza.

All'interno delle strutture ospedaliere, i familiari sono altresì vincolati alle regole generali di comportamento nelle aree comuni (così come definito nelle procedure già richiamate) ed il visitatore deve seguire il percorso indicato senza indugiare inutilmente all'interno dei locali dell'ospedale.

È altresì ribadito che la permanenza del visitatore all'interno del reparto di degenza non deve superare i 15 minuti e che, l'accesso dell'utenza deve essere contingentato in modo da garantire la massima diluizione delle presenze all'interno del reparto.

Nei limiti del possibile l'accesso del familiare nelle stanze a più letti deve essere modulato secondo fasce orarie differenti così da garantire l'attuazione delle misure necessarie per il contenimento del rischio di contagio.